



Il senso civico ci salverà (e riguarda tutti)

Conclusa la prima edizione della pillola web sui cittadini «attivi»

Quindici puntate per raccontare il Paese di chi non si lamenta

Un approccio diverso e le soluzioni ai problemi della collettività

di **ELISABETTA SOGLIO**

Li «senso civico» di tante italiane e tanti italiani può fare la differenza. Il rispetto delle regole, la capacità di assumersi responsabilità personali a fronte di problemi collettivi e di proporre soluzioni che mirino al conseguimento del bene comune invece che dell'interesse particolare. Questo il filo conduttore delle 15 puntate di «Senso Civico», appunto, la pillola web settimanale andata in onda su *Corriere.it* e arrivata alla fine della sua prima edizione.

Una carrellata di incontri, testimonianze e video, aperti ogni volta da un vip-testimonial che «Ci mette la faccia», per dimostrare che l'impegno personale può fare la differenza e che un approccio diverso è possibile. Abbiamo cominciato parlando di «Sport per tutti», con la testimonianza di Fedez e l'intervista a Simone Barlaam, campione paralimpico che ci aspetta a Tokyo. Il «cibo che fa bene» ha avuto la festosa apertura del Tortellante di Massimo Bottura e il racconto dell'esperienza di Coop Lombardia che ha inaugurato un supermercato «autism friendly» e altri ne arriveranno.

«Dalla parte della ricerca» si è schierata Antonella Clerici, testimonial di Airc in ricordo della sua mamma e la direttrice di Fondazione Telethon, Francesca Pasinelli ci ha ricordato come il sostegno di tante italiane e italiani abbia consentito alla ricerca sulle malattie rare di fare enormi passi in avanti. Enrico Bertolino ci ha simpaticamente ribadito l'importanza della raccolta riciclata e il direttore generale di Comieco Carlo Montalbetti ha snocciolato i numeri di un Paese diventato in questo ambito virtuoso, ma che ancora può crescere. Quello della «Finanza etica» poteva sembrare un tema ostico: ma Pietro Sermonti ci ha spiegato con semplicità

perché è diventato correntista di Banca Etica, realtà presieduta da Anna Fasano. Proprio lei ci ha ripetuto che anche la finanza deve muoversi «verso l'interesse più alto, che è quello di tutti». Linus dj ha lanciato un appello per promuovere con sgravi fiscali l'uso delle biciclette e l'ad di Repower, Fabio Bocchiola, ha rilanciato i dati di un 2020 in cui, causa pandemia, sempre più persone hanno scelto di acquistare mezzi elettrici e comunque sostenibili. Anche la moda può essere sostenibile e attenta alla collettività, come ha ribadito Remo Ruffini, ad di Moncler, e come ha dimostrato Anna Fiscale di Progetto Quid. Sul tema della donazione di sangue sono intervenuti Gabriele Corsi, donatore di Avis e il presidente della stessa associazione Gianpietro Briola. Cristiana Capotondi ha sottolineato l'impegno del mondo del cinema e della cultura nella «Lotta alle mafie» e al fianco di storiche associazioni come Libera. Con Daria Bignardi siamo andati «Oltre le sbarre», intervistando poi Luigi Pagano, il «direttore» che più di tutti e per primo in Italia ha sostenuto l'idea di un carcere capace di rieducare abbattendo così anche la recidiva. Sapevate che Emma Marone aveva fatto il servizio civile? Ce lo ha raccontato lei stessa: e subito dopo Titti Postiglione, responsabile del Dipartimento della Presidenza del Consiglio che si occupa di servizio civile, ha commentato i fondi straordinari inseriti per i prossimi due anni nel Pnrr a favore dei giovani che fanno questa scelta. Di «Esercito del volontariato» abbiamo parlato con Lorenzo Baglioni e con Stefano Tabò, presidente di Csvnnet fino allo scorso giugno. E «Dalla parte dei bambini» si è schierata Maria Grazia Cu-



Peso: 94%



cinotta, seguita da **Marco Rossi-Doria** presidente dell'impresa sociale **Con i Bambini**. Abbiamo descritto la «Potenza del dono» con Luca Argentero e con Claudia Parzani, presidente del Comitato strategico di Fondazione Italia per il Dono «che aiuta a realizzare programmi utili e belli». Infine Neri Marcorè ha ripercorso le tappe di «RisorgiMarche» nella puntata dedicata al «Turismo sostenibile», con Ermete Realacci presidente di Fondazione Symbola a ricordare, rapporto sui borghi alla mano, che il nostro è un Paese bellissimo, tutto da scoprire nel rispetto della natura e delle comunità.

Nelle parti di «Penso civico» in ogni puntata sono state protagoniste realtà di Terzo settore che dimostrano ogni giorno come il senso civico possa tradursi in accoglienza, inclusione, posti di lavoro, realizzazione di se, seconde vite. Fra tante ricordiamo il laboratorio di sartoria

Made in Carcere a Lecce; la casa delle Donne Maltrattate di Milano; Valeria Lusztig e l'associazione Fibrosi cistica; le attività di Ciclobby continuate anche durante il lockdown e ora ripartite; la Cooperativa Lazzarelle di Pozzuoli che gestisce una torrefazione di caffè; la onlus Sos quartiere di Ballarò, a Palermo e Arca di Castel Volturro; la cooperativa sociale Verbuncaudo che lavora su un terreno confiscato del Palermitano; i viaggi in handbike di Danilo Ragona e Luca Paiardi. Alcune storie fra tante di senso civico e cittadinanza attiva che abbiamo raccontato e che ancora abbiamo da raccontare: per questo, il nostro viaggio non finisce qui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:94%



Daria Bignardi, «Oltre le sbarre» e l'impegno nelle carceri



Linus, «Mobilità sostenibile» e un appello a favore dei ciclisti



Remo Ruffini, «Non solo sfilate» e la moda che pensa alla comunità



Gabriele Corsi, «Donare sangue, perché» e l'appello di Avis



Cristiana Capotondi, «Legalità e lotta alle mafie» e l'esperienza di Libera



Emma, «Servizio civile, quale opportunità?» e i fondi del governo



Pietro Sermonti, «La finanza etica» e le banche non speculative



Lorenzo Baglioni, «L'esercito del volontariato» e l'impegno dei Csv



Enrico Bertolino, «lo riciclo e tu?» perché la differenziata dipende da noi



Maria Grazia Cucinotta, «Dalla parte dei bambini» e la povertà educativa



Antonella Clerici, «Dalla parte della ricerca» con Airc e Fondazione Telethon



Luca Argentero, «La potenza del dono» e Fido onlus



Massimo Bottura, «Il cibo che fa bene» e i ragazzi del Tortellante



Neri Marcorè, «Turismo sostenibile» e i viaggi inclusivi



Fedez, «Lo sport per tutti» guardando alle Paralimpiadi di Tokyo



Peso:94%